



Comunicato stampa del 28.Dicembre.2025

Concerto del primo giorno dell'anno a Monteriggioni: l'energia dei Musica da Ripostiglio.

Monteriggioni. 28.Dicembre.2025

Il 1 gennaio, al Castello di Monteriggioni, in Piazza Roma, ore 15.30 si terrà il concerto dei Musica d Ripostiglio, con il quale il Comune di Monteriggioni, insieme alla società Monteriggioni AD 1213, saluta l'avvio del 2026.

L'ingresso è gratuito.

Musica da Ripostiglio è un quartetto pop-swing toscano che mescola virtuosismo strumentale, teatro comico e un gusto molto “vintage” per la canzone d'autore italiana e lo swing manouche. Il loro spettacolo è pensato più come un vero numero da palcoscenico che come un semplice concerto, con forti elementi di cabaret e interazione continua col pubblico.

La band nasce a Grosseto nel 2009 dall'incontro e dal lungo sodalizio artistico tra il cantante-chitarrista Luca Pirozzi e il chitarrista Luca Giacomelli, a cui si aggiungono il contrabbassista Raffaele Toninelli e il batterista/percussionista Emanuele Pellegrini.

Il loro nome gioca ironicamente sull'idea di una musica “da ripostiglio”, raccolta e tirata fuori come un baule di vecchi oggetti sonori: standard swing, canzone italiana, richiami al teatro canzone e alla tradizione circense.



Il linguaggio musicale è uno swing ibrido, dove si intrecciano jazz manouche, canzone italiana anni '30-'50, ritmi da orchestra da ballo e gusto cantautorale contemporaneo.

Alternano brani originali a riletture molto personali di classici, giocando su cambi di tempo, break improvvisi, stacchi quasi “da sketch” e arrangiamenti essenziali ma raffinati (voce, chitarre, contrabbasso, percussioni leggere).

Il concerto è altamente teatrale, con battute, piccoli monologhi, gag fisiche, improvvisazioni sul pubblico e una recitazione dei testi che ricorda il teatro di rivista e il cabaret d’altri tempi.

Il clima generale è di leggerezza e complicità; si passa da momenti energici in cui il pubblico batte le mani e canta, a passaggi più intimi, sempre con un tono ironico che smonta qualsiasi enfasi.

In un contesto come la piazza Dante Alighieri del Castello di Monteriggioni, il loro set tende a valorizzare il lato “da strada” e “da cortile”; brani swing trascinanti, dialoghi con chi ascolta, uso scenico dello spazio (ingressi, uscite, movimento sul palco).

Sono musicisti tecnicamente solidi che non hanno paura di “sporcare” la performance con il gioco e l’improvvisazione, trasformando ogni brano in un piccolo numero di teatro musicale. Il loro punto di forza è la capacità di coinvolgere pubblici diversi (dai bambini ai più anziani) senza scadere nel facile intrattenimento, grazie a una scrittura intelligente e a una comicità mai banale.